

S. Margherita di Scozia - S. Gertrude (memorie facoltative)

## LUNEDÌ 16 NOVEMBRE

XXXIII settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (CFC)

*Nel nuovo giorno che sorge  
noi siamo innanzi a te,  
lodando il tuo nome o Padre,  
la nostra alba si volge  
alla fonte nascosta  
della tua luce.*

*E quando è fonda la notte  
noi siamo innanzi a te,  
o fonte della luce;  
in noi la lode  
celebra al di là di quest'ora,  
l'alba eterna.*

*Già la tua ora è vicina,  
noi siamo innanzi a te,  
rivolti alla tua casa;  
pronto è il cuore a obbedire*

*se la Voce dirà:  
«Vieni al Padre».*

#### Salmo CF. SAL 67 (68)

O Dio, quando uscivi  
davanti al tuo popolo,  
quando camminavi per il  
deserto,  
tremò la terra,  
i cieli stillarono  
davanti a Dio, quello del Sinai,  
davanti a Dio, il Dio d'Israele.

Pioggia abbondante  
hai riversato, o Dio,  
la tua esausta eredità  
tu hai consolidato  
e in essa

ha abitato il tuo popolo,  
in quella che, nella tua bontà,  
hai reso sicura per il povero,  
o Dio.

Il Signore annuncia una notizia,  
grande schiera  
sono le messaggere di vittoria:

«Fuggono,  
fuggono i re degli eserciti!  
Nel campo, presso la casa,  
ci si divide la preda.  
Non restate a dormire  
nei recinti!  
Splendono d'argento  
le ali della colomba,  
di riflessi d'oro le sue piume».

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Mentre Gesù si avvicinava a Gerico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare (*Lc 18,35*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Apri, Signore, i nostri occhi!**

- Donaci di essere sempre solleciti al bisogno delle persone che incontriamo.
- La tua Chiesa sia sempre in cammino, a fianco di ogni uomo e di ogni donna.
- Si alzi sempre il grido dei poveri e dei piccoli, perché possa essere ascoltato e accolto.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## ANTIFONA D'INGRESSO

GER 29,11.12.14

Dice il Signore:

«Io ho progetti di pace e non di sventura;  
voi mi invocherete e io vi esaudirò,  
e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi».

## COLLETTA

Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## PRIMA LETTURA

1MAC 1,10-15.41-43.54-57.62-64

Dal Primo libro dei Maccabèi

In quei giorni, <sup>10</sup>uscì una radice perversa, Antioco Epifane, figlio del re Antioco, che era stato ostaggio a Roma, e cominciò a regnare nell'anno centotrentasette del regno dei Greci. <sup>11</sup>In quei giorni uscirono da Israele uomini scellerati, che persuasero molti dicendo: «Andiamo e facciamo alleanza con le nazioni che ci stanno attorno, perché, da quando ci siamo separati da loro, ci sono capitati molti mali». <sup>12</sup>Parve

buono ai loro occhi questo ragionamento. <sup>13</sup>Quindi alcuni del popolo presero l'iniziativa e andarono dal re, che diede loro facoltà d'introdurre le istituzioni delle nazioni.

<sup>14</sup>Costruirono un ginnasio a Gerusalemme secondo le usanze delle nazioni, <sup>15</sup>cancellarono i segni della circoncisione e si allontanarono dalla santa alleanza. Si unirono alle nazioni e si vendettero per fare il male.

<sup>41</sup>Poi il re prescrisse in tutto il suo regno che tutti formassero un solo popolo <sup>42</sup>e ciascuno abbandonasse le proprie usanze. Tutti i popoli si adeguarono agli ordini del re.

<sup>43</sup>Anche molti Israeliti accettarono il suo culto, sacrificarono agli idoli e profanarono il sabato.

<sup>54</sup>Nell'anno centoquarantacinque, il quindici di Chisleu, il re innalzò sull'altare un abominio di devastazione. Anche nelle vicine città di Giuda eressero altari <sup>55</sup>e bruciarono incenso sulle porte delle case e nelle piazze. <sup>56</sup>Stracciavano i libri della legge che riuscivano a trovare e li gettavano nel fuoco. <sup>57</sup>Se presso qualcuno veniva trovato il libro dell'alleanza e se qualcuno obbediva alla legge, la sentenza del re lo condannava a morte.

<sup>62</sup>Tuttavia molti in Israele si fecero forza e animo a vicenda per non mangiare cibi impuri <sup>63</sup>e preferirono morire pur di non contaminarsi con quei cibi e non disonorare la santa alleanza, e per questo appunto morirono. <sup>64</sup>Grandissima fu l'ira sopra Israele. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 118 (119)

Rit. **Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.**

<sup>53</sup>Mi ha invaso il furore contro i malvagi  
che abbandonano la tua legge.

<sup>61</sup>I lacci dei malvagi mi hanno avvolto:  
non ho dimenticato la tua legge. **Rit.**

<sup>134</sup>Riscattami dall'oppressione dell'uomo  
e osserverò i tuoi precetti.

<sup>150</sup>Si avvicinano quelli che seguono il male:  
sono lontani dalla tua legge. **Rit.**

<sup>155</sup>Lontana dai malvagi è la salvezza,  
perché essi non ricercano i tuoi decreti.

<sup>158</sup>Ho visto i traditori e ne ho provato ribrezzo,  
perché non osservano la tua promessa. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** Gv 8,12

**Alleluia, alleluia.**

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;  
chi segue me avrà la luce della vita.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 18,35-43

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>35</sup>Mentre Gesù si avvicinava a Gèrico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare. <sup>36</sup>Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse. <sup>37</sup>Gli annunciarono: «Passa Gesù, il Nazareno!».

<sup>38</sup>Allora gridò dicendo: «Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!». <sup>39</sup>Quelli che camminavano avanti lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

<sup>40</sup>Gesù allora si fermò e ordinò che lo conducessero da lui. Quando fu vicino, gli domandò: <sup>41</sup>«Che cosa vuoi che io faccia per te?». Egli rispose: «Signore, che io veda di nuovo!». <sup>42</sup>E Gesù gli disse: «Abbi di nuovo la vista! La tua fede ti ha salvato».

<sup>43</sup>Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo glorificando Dio. E tutto il popolo, vedendo, diede lode a Dio.

– *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 72 (73),28

Il mio bene è stare vicino a Dio,  
nel Signore Dio riporre la mia speranza.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Sedotti**

La prescrizione del re non lascia scampo: «Che tutti formassero un solo popolo e ciascuno abbandonasse le proprie usanze. Tutti i popoli si adeguarono agli ordini del re» (1Mac 1,41-42). In realtà, come si vede nella conclusione del testo, non proprio tutti si adeguarono al desiderio di quella «radice perversa» (1,10) che imperversò nel mondo attorno a Israele come un uragano di seduzione. Se non tutti si lasciarono sedurre, non furono pochi coloro che furono ammaliati dall'autostima di una cultura – in questo caso quella ellenistica – che sottilmente vanta la propria superiorità fino a comunicare agli altri un senso di inferiorità. Tutto ciò viene ricordato con una data precisa: «Nel-

l'anno centoquarantacinque, il quindici di Chisleu», il momento in cui fu innalzato «sull'altare un abominio di devastazione» (1,54). Eppure sarebbe stato a tutti evidente, soprattutto ai sapienti formati al culto della ragione, che il modo di sentire e di servire Dio in Israele era, di certo, più elevato e meno superstizioso. Tuttavia, la seduzione è un meccanismo che fa sentire l'attrazione per ciò che soddisfa la propria superficialità, anche a prezzo di sacrificare la propria sapienza. Per questo «stracciavano i libri della legge che riuscivano a trovare e li gettavano nel fuoco» (1,56). Nella storia più volte e da più parti si è cominciato con il bandire e il bruciare i libri, prima di bandire le persone e sopprimere la gioia della diversità.

Di tutt'altro tenore è ciò che avviene sulla strada che porta a Gerico, ove «un cieco [...] seduto lungo la strada a mendicare» (Lc 18,35) percepisce il passaggio di Gesù come si percepisce l'avvicinarsi di un raggio di sole anche a occhi chiusi: illumina e scalda. L'annuncio che viene dato a questo cieco è l'annuncio che può ridare speranza alla nostra vita: «Passa Gesù, il Nazareno!» (18,37). E quando il Signore passa nella nostra vita, non lo fa con l'aria del seduttore che si impone, ma con l'atteggiamento di chi, avendo occhi e cuore per l'altro, sa lasciarsi toccare fino a farsi fermare dalla sofferenza e dal desiderio: «Gesù allora si fermò e ordinò che lo conducessero da lui» (18,40). Un testo di Gregorio Magno ci porta al cuore dell'esperienza del cieco, che diventa la nostra stessa chiamata: «Attr-



verso l'impegno attivo della nostra vita seguiamo quel Gesù che percepiamo nella nostra anima. Guardiamo con attenzione la strada attraverso cui egli cammina e seguiamone le tracce imitandolo. Perché seguire Gesù, significa imitarlo».<sup>1</sup>

Imitare il Signore Gesù significa prendere continuamente le distanze da quell'atteggiamento seduttivo che troviamo nella prima lettura, per essere capaci di mettersi in ascolto del bisogno e del desiderio dell'altro, fino a riconoscerne tutta la preziosità inviolabile: «La tua fede ti ha salvato» (Lc 18,42).

*Signore Gesù, tu non ci seduci mai in modo ingannevole per la nostra libertà; tu ci attrai a te con la forza dell'amore, che ci fa sentire finalmente capaci di essere noi stessi come un fiore illuminato dal sole e come un amante baciato dall'amore. Per questo vogliamo seguirti, donaci anche di imitarti nel non essere mai seduttivi, ma sempre capaci di interpellare la libertà nostra e degli altri.*

#### **Cattolici e anglicani**

Margherita di Scozia, regina (1093).

#### **Cattolici**

Gertrude di Helfta, monaca (1302).

#### **Ortodossi**

Memoria del santo apostolo ed evangelista Matteo.

#### **Luterani**

Comenio, vescovo (1670).

<sup>1</sup> GREGORIO MAGNO, *Omellie sui Vangeli* II, 2,8.